

VERBALE DEL 22 SETTEMBRE 2015



L'anno 2015, il giorno 22 del mese di Settembre si è riunito presso la sua sede sita in via S. Ciro n. 15, il Consiglio della II Circoscrizione giusta convocazione del Presidente Tomaselli prot. 711277 del 17 settembre 2015 per trattare gli argomenti di cui agli allegati O.d.G.

Presiede la seduta il **Presidente Tomaselli**.

E' assistito dal **Segretario il P.O. Dott.ssa Giovanna Lotà coadiuvata dall'Esperto Amm.vo Anna Maria Geraci**.

Redige il verbale il Coll. Prof. Amm.vo Sig.ra Ventimiglia Anna Maria.

Il Presidente Tomaselli chiama l'appello alle ore 10,00 e risultano presenti i seguenti consiglieri: Cangelosi, Cardella, Colletti, Di Fazio, Duminuco, Giocaliero, Guaresi, Inzerillo, La Valle, Marchese, Sala e Savoca. Risultano assenti i Consiglieri Greco, Scarlata e Terzo.

Verificata la presenza del numero legale il **Presidente** dichiara aperta la seduta.

Il Presidente dà il benvenuto all'Assessore al Decentramento il Dott. Giusto Catania presente in aula come da giusta convocazione per il suo incontro nelle Circoscrizioni per fare il punto sulla situazione legata al Decentramento, valutare varie azioni da intraprendere come Comune e Circoscrizione e nel contempo avere la possibilità di interloquire con l'Assessore e rendere costruttiva la giornata di oggi, parlando di Decentramento, Circoscrizione, Postazione Anagrafica, Servizi alla Collettività in genere e di Mobilità Urbana. Pertanto dà subito la parola all'Assessore per poi aprire il dibattito Consiliare e dare anche la possibilità di far parlare il Sig. S. G. presente in aula, che insieme ad un gruppo di ragazzi del territorio, hanno elaborato diverse segnalazioni territoriali e hanno creato sui social network una linea diretta con la Seconda Circoscrizione in modo da esserci un rapporto di scambio e richieste di segnalazioni che vengono trasformate in note e talvolta anche in proposte.

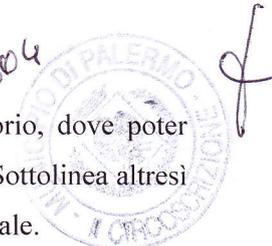
Il Presidente dà il benvenuto all'Architetto Minaudo del polo tecnico che si sta occupando del Lavatoio. Nel mese di Febbraio si era organizzata una riunione anche alla presenza della Dottoressa Arena per trattare l'argomento legato al Lavatoio, grande risorsa del territorio. Grazie alla presenza dell'Architetto, si affronta lungamente l'argomento dal punto di vista tecnico.

Alle ore 10,25 esce il Vice Presidente Inzerillo ed entra il Consigliere Greco.

A questo punto il Presidente dà la parola all'Assessore al Decentramento il Dott. Giusto Catania, il quale illustra sinteticamente i passi in avanti del Decentramento ricordando che nuove competenze amministrative sono transitate, anche se molto lentamente, alle Circoscrizioni, come per esempio la graduatoria dell'integrazione alloggiativo. A breve ci sarà anche il passaggio delle postazioni decentrate alle circoscrizioni. Ciò dimostra, che in questi tre anni si è proceduto nello spostamento delle competenze amministrative dal centro dell'amministrazione verso le circoscrizioni per permettere così che si possa svolgere la funzione di partecipazione e consultazione con la città e l'erogazione dei servizi decentrati. Lo stesso dicasi per le Case Comuni, che sono 8 luoghi per le 8 Circoscrizioni - e uno di questo potrebbe essere il

804

Lavatoio per la Seconda Circoscrizione – gestiti da personale comunale e aperti al territorio, dove poter svolgere le tre attività di base delle Circoscrizioni, ovvero servizi sociali, culturali e sportivi. Sottolinea altresì che il Lavatoio potrebbe essere usato anche per aula consiliare per svolgere l'attività istituzionale.



Alle ore 10,45 esce il Consigliere Cardella.

L'Assessore affronta anche l'argomento inerente la città metropolitana, di cui si parla già dal lontano 1996, ovvero un'ampia area urbanizzata e densamente popolata, costituita da un centro, la città principale, e da una serie di aggregati urbani e di insediamenti produttivi che si relazionano in maniera intensa con il centro. Il rapporto con la città principale permette di sviluppare anche rapporti secondari tra le realtà urbane e produttive che vi "ruotano" attorno. Quindi, e non solo per questo, c'è la necessità di adeguare lo statuto e i regolamenti a tutto ciò. Oggi che la Regione Siciliana si è espressa con una nuova legge forse si è in grado di lavorare appunto su un nuovo statuto e nuovi regolamenti. Poi ricorda che il Sindaco ha istituito la consulta dei Presidenti delle otto Circoscrizioni che è un altro fatto positivo per il Decentramento.

L'Assessore prosegue rimarcando che le circoscrizioni devono fornire l'atto deliberativo di programmazione semestrale per la potatura, per il rifacimento dei marciapiedi e per il ripristino del manto stradale, ciò consentirà di monitorare gli interventi effettivamente eseguiti. Questo è il mandato che gli è stato dato dall'organo esecutivo da esercitare sui vari Dirigenti di servizio che dovranno giustificare concretamente gli interventi che non hanno rispettato l'ordine di priorità presente nelle delibere di programmazione.

L'Assessore infine affronta l'argomento del tram che entrerà in servizio entro l'anno, infatti si stanno già ultimando le prove di esercizio e le prove di frenata. Tutti questi passaggi sono propedeutici all'attivazione del tram. Bisogna essere orgogliosi di essere la prima Circoscrizione ad avere il tram in funzione in quanto è un'opera pubblica maestosa realizzata in Sicilia con i fondi europei ed è altresì necessario e utile che la cittadinanza entri nell'ottica dell'utilizzo del tram.

Il Presidente ringrazia l'Assessore Catania per questa carrellata di informazioni e dà la parola ai Consiglieri affinché pongano le loro domande all'Assessore.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Marchese, il quale per quanto riguarda la spazzatura, invita l'Assessore a un maggior controllo nel territorio utilizzando parte dei vigili urbani per contenere l'inciviltà dei cittadini e sollecita un maggior controllo anche sulla Rap.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Savoca, il quale sottolinea che di decentramento si parlava anche nella precedente consiliatura ma a tutt'oggi si sono visti pochi passi in avanti, in quanto il Consiglio comunale non darà mai i poteri decentrati alle Circoscrizioni dato che questo toglierebbe potere a loro. In merito al tram, a suo avviso ritiene che sarebbe stato più utile realizzare la metropolitana che non avrebbe intaccato e danneggiato il tessuto urbano e cittadino e non avrebbe leso i piccoli commercianti.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Di Fazio, il quale evidenzia che da circa due mesi c'è un cantiere aperto in viale dei Picciotti e a tal proposito chiede se esiste un controllo da parte del Comune, in quanto i lavori vanno a rilento e sono sorti diversi problemi. A suo avviso ci dovrebbe essere un controllo più incisivo da parte del Comune verso le ditte che effettuano i lavori.

Il Presidente dà la parola al Consigliere La Valle, la quale si trova d'accordo con il Consigliere Savoca in merito alla realizzazione del tram, anche se riconosce che sia un'opera pubblica maestosa, ritiene che le nostre strade non siano adeguate in quanto molto piccole. A suo avviso la metropolitana poteva essere un'ottima alternativa per evitare l'imbottigliamento del traffico soprattutto in diverse vie primarie e molto transitate.

Continua il suo intervento in merito ai controlli sulla pulizia nel territorio, sottolinea di essere un insegnante della scuola Di Vittorio e con rammarico nota che gli alunni sono costretti ad andare a scuola in mezzo alle sterpaglie e a rifiuti ingombranti di ogni genere. Bisogna che l'Amministrazione prenda dei provvedimenti contro i cittadini indisciplinati sanzionandoli severamente.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Greco, il quale in merito ai controlli da effettuare sulla pulizia del territorio, chiede se si possa anche vigilare per la pulizia dentro le linee del tram che vengono tempestate dai rifiuti e la RAP ancora ad oggi si trova in difficoltà perché non sa chi deve espletare il servizio di pulizia. Chiede, visto che nel territorio ci sono molte scuole e ci sono molti cantieri aperti, oltre che a vigilare, se possibile, di rivedere le vie di accesso su alcune traverse senza segnaletica e senza semafori. Un intervento in tal senso potrebbe essere positivo per una migliore viabilità. Chiede altresì la vigilanza dinnanzi le scuole durante le ore di entrata e uscita degli alunni. Conclude il suo intervento sottolineando con rammarico che se il passaggio a livello di via Brancaccio fosse aperto, il 60% di traffico, soprattutto durante l'orario di punta nelle vie più transitate, sarebbe più gestibile.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Colletti, il quale premette che il progresso va avanti e non bisogna arrestarlo, "però sembrerebbe che Palermo voglia vestirsi di un vestito nuovo senza cambiarne prima l'intimo". Prima di pensare alla costruzione di opere "faraoniche", bisognava pensare a quello che concerne dopo. Si è pensato a costruire il tram senza pensare a via Messina Marine che è da decenni un tappo. Si è vicino alla stagione invernale con le abbondanti piogge e il territorio sarà tagliato fuori con una viabilità senza vie di fuga e senza via d'accesso. Quando il Consiglio di Circoscrizione delibera mozioni che interessano la circolazione, lo fa perché vive i disagi quotidiani del territorio, non certo per favorire interessi di bottega come erroneamente si pensa, come ad esempio per via Saetta è stato richiesto più volte il doppio senso di marcia che puntualmente viene disatteso dall'Amministrazione Comunale. Non è facendo le simulazioni allo "Sdum" che si può pensare di eliminare tappi o ingorghi come per esempio sta succedendo in viale dei Picciotti, dove l'inizio dei lavori è coinciso con l'avvio dell'anno scolastico e dove sistematicamente viene disattesa la richiesta quanto meno di controlli da parte dei vigili urbani.

Alle 11,20 esce il Consigliere Guaresi.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Sala, il quale sottolinea che il tessuto urbano della Seconda Circoscrizione negli ultimi dieci anni è cambiato tantissimo con la nascita del tram e del centro commerciale Forum, ora c'è un collegamento con il centro città come già succede in molti paesi europei. Fa notare che i palermitani quando sono all'estero sanno usare i mezzi di trasporto, mentre a Palermo tutti prendono la macchina anche per fare pochi passi. Poi bisogna considerare che la stragrande maggioranza degli edifici costruiti a Palermo non hanno rispettato una norma che prevede la realizzazione, per ogni palazzo costruito, di un parcheggio capace di contenere almeno una macchina per ogni unità abitativa, questo ha incrementato il

806

parcheggio selvaggio nella città di Palermo. Il Consigliere continua l'intervento e suggerisce di fare uno studio di fattibilità per la realizzazione di un ponte di ferro a costi bassi (come quello della Guadagna), che colleghi viale dei Picciotti con via Tiro a Segno per consentire l'alleggerimento del traffico di Corso dei Mille, via Messina Marine e Piazza Scaffa. Lo stesso dicasi, per uno studio di fattibilità per la realizzazione di una strada che permetta di collegare via Galvani e via Federico Ferrari Orsi con viale Amedeo D'Aosta, anche questo potrebbe essere una soluzione per alleggerire il traffico, considerato che le vie citate vengono attraversate dai veicoli che devono raggiungere il centro città, provenendo dai paesi limitrofi, come Ficarazzi, Villabate, Bagheria, Aspra e anche Belmonte Mezzagno.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Cangelosi, il quale si presenta all'Assessore dichiarando di essersi insediato il 16 Giugno u.s. prendendo il posto del compianto Consigliere Antonino Vella. Informa di essere un impiegato AMAT che guiderà il tram e segnala all'Assessore il grave rischio di deragliamenti del tram costituito dai rifiuti che si trovano sui binari, invitandolo ad intervenire.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Duminuco, il quale si rallegra del fatto che l'Unesco abbia riconosciuto diversi siti di grandissimo interesse in tutta la città e in particolare nel territorio della Seconda Circoscrizione. Purtroppo rileva che l'Amministrazione Comunale non ha costituito un ufficio che si occupi di tutte le problematiche legate a questi siti, prima fra tutte quella dei rifiuti presenti in abbondanza, soprattutto nel Ponte Ammiraglio. E' triste notare che solo sporadicamente detti siti risultano puliti da immondizia. Generalmente invece offrono ai turisti soprattutto uno squallido paesaggio. Pertanto chiede una pulizia più frequente e una costante vigilanza dei luoghi.

Anche il Consigliere Giocaliero ribadisce tutto quello che ha detto il Consigliere Duminuco e si dichiara particolarmente attento a questa problematica anche in qualità di Presidente della Commissione Cultura.

Alle ore 11,45 escono i Consiglieri Giocaliero e Marchese.

Il Presidente ringrazia i Consiglieri intervenuti e mette in votazione la nomina dei scrutatori nominando i Consiglieri Cangelosi, Colletti e Sala per consentire al pubblico di intervenire.

Il Presidente dà la parola al Sig. S. G., il quale ribadisce quanto proposto alla seduta di Consiglio del 21 luglio 2015 (qui si fa riferimento al verbale redatto il 21 luglio 2015). In particolare si sintetizzano gli argomenti: rimodulazione dei percorsi per l'utilizzo dei mezzi pubblici; linea preferenziale autobus; piste ciclabili; biglietto integrato autobus-tram con costo sostenibile; potenziamento dei parcheggi pubblici.

Il Presidente prima di dare la parola all'Assessore il Dott. Giusto Catania per rispondere ai quesiti posti dai Consiglieri, in maniera puntuale riassume tutte le problematiche presentate da ciascun Consigliere e le richieste emerse dagli interventi arricchendole di ulteriori particolari. Infine si impegna a concludere il lavoro già iniziato insieme a tutti i Consiglieri per produrre l'atto deliberativo con la programmazione di interventi, come sollecitato dallo stesso Assessore, al fine di poter dare a detti interventi un ordine di priorità che possa essere monitorato.

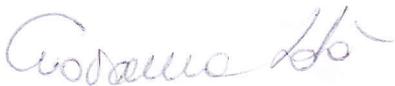
Interviene l'Assessore il Dott. Giusto Catania il quale rispondendo ai intervenuti, sottolinea che i Consiglieri stiano sbagliando su un punto, in quanto il tram non va visto in aggiunta al traffico veicolare, ma deve

sostituirlo. In sintesi, l'uso integrato del tram, dell'autobus e del raddoppio ferroviario che avrà ben 16 stazioni, metterà in condizioni la cittadinanza di poter lasciare la propria macchina a casa e non affrontare il quotidiano traffico veicolare cittadino. E' rammaricato dal fatto che non si colga quanto sia stato importante spendere i finanziamenti pubblici che contrariamente, se non fossero partiti i lavori del tram, sarebbero stati restituiti alla Comunità Europea. Prende atto che probabilmente il progetto poteva essere migliorato, o addirittura cambiato, ma fa rilevare che quando si è insediata l'attuale amministrazione i tempi per la restituzione delle somme stanziare erano vicinissimi. E non erano stati neanche liquidati quattro stati di avanzamento che la ditta esecutrice dei lavori aveva presentato, c'era quindi il rischio di dover risarcire la ditta con soldi pubblici e senza godere dei finanziamenti europei che frattanto sarebbero stati restituiti. Esorta infine la preparazione di questo piano di intervento perché, ribadisce gli consente di monitorare l'attività dei vari settori competenti e di chiedere spiegazioni ai vari dirigenti di servizio.

Alle ore 12,30 il Presidente Tomaselli ringraziando gli ospiti intervenuti chiude la seduta di Consiglio.

Il Segretario

(P.O. Dott.ssa Giovanna Lotà)



Il Presidente

(Dott. Antonio Tomaselli)

